



UMBRIA DIGITALE

Studio di fattibilità

Proposta di evoluzione

Progetto SISO



UMBRIA DIGITALE

1	GENERALITÀ	4
2	INTRODUZIONE.....	5
3	LA SITUAZIONE ATTUALE	6
3.1	IL CONTESTO DELLO STUDIO.....	6
3.2	DESCRIZIONE DELLA PROBLEMATICHE E FINALITÀ.....	8
3.3	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE	9
4	IL PROGETTO DI EVOLUZIONE DI SISO	12
4.1	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	12
4.2	IDENTIFICAZIONE DEI VINCOLI	13
4.2.1	VINCOLI TECNOLOGICI	13
4.2.2	VINCOLI TEMPORALI.....	13
4.3	REQUISITI DELLA SOLUZIONE	13
4.3.1	INTEGRAZIONE SISTEMI.....	15
4.3.2	REPOSITORY CENTRALIZZATO DEI BANDI SOCIALI E COMMUNITY.....	20
4.3.3	GEOLOCALIZZAZIONE CON SISTEMI OPEN SOURCE E ACCESSO MOBILE AL SISO	24
4.4	SPECIFICHE GENERALI DEL SISTEMA.....	31
4.4.1	ARCHITETTURA GENERALE	31
5	ANALISI DEL RISCHIO	34
6	IL PROGETTO PROPOSTO.....	35
6.1	PIANO DI MASSIMA DEL PROGETTO	35
6.2	DELIVERABLES.....	37
7	COSTO DELL'INTERVENTO	38



UMBRIA DIGITALE

Data: **Compilato:** Francesco Azzola

Data: **Rivisto:** Massimo Taddei

Data: **Approvato:** Carlo Falcinelli

Destinatari: Umbria digitale Scarl
Direzione Regionale della Sanità



UMBRIA DIGITALE

1 GENERALITÀ

Oggetto:	Studio di fattibilità – Proposta di evoluzione – Progetto SISO
Riferimenti a documenti aziendali:	Realizzazione Progetto Sistema Informativo Servizi Sociali (SISO)
Riferimenti esterni:	
Moduli utilizzati	
History	Versione 1
Glossario, abbreviazioni e acronimi:	



UMBRIA DIGITALE

2 INTRODUZIONE

Il documento descrive la proposta di evoluzione del progetto SISO. Obiettivo del progetto è di dotare l'attuale sistema di nuove funzionalità che permettano da un lato di scambiare parte delle informazioni sociali, gestite dalla piattaforma, con altri sistemi esterni e dall'altro estendere il set di dati trattato arricchendolo di ulteriori informazioni utili all'analisi delle problematiche sociali e all'individuazione del fabbisogno dei cittadini della regione. L'altro aspetto è quello di introdurre nella piattaforma l'utilizzo di nuove tecnologie mobile.

Altro importante aspetto, è quello di consentire alle pubbliche amministrazioni locali di ottemperare agli obblighi di legge secondo quanto stabilito dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (15G00038) (GU Serie Generale n.57 del 10-3-2015).

Il presente documento descrive tutti i punti di intervento rimandando a specifici documenti contenuti gli Studi di fattibilità per le singole aree qualora la tematica richieda un approfondimento maggiore.



UMBRIA DIGITALE

3 LA SITUAZIONE ATTUALE

3.1 IL CONTESTO DELLO STUDIO

Il progetto nasce dalla richiesta della Direzione Regionale della Sanità di estendere l'attuale sistema SISO secondo tre macro direttive di intervento:

1. Integrazione fra l'attuale sistema SISO ed altri sistemi esterni sia regionali sia extra regionali.
2. Estensione le funzionalità offerte dalla piattaforma al fine di geo localizzare le informazioni gestite dalla cartella sociale
3. Pubblicazione delle informazioni di carattere sociale (es. bandi sociali, comunali e regionali integrati in unica piattaforma Sociale) e creazione di un ambiente di socializzazione degli attori.

Le direttrici fondano la loro motivazione nella necessità di **sviluppare ulteriormente l'assistenza primaria e l'integrazione sociosanitaria** non solo secondo logiche economiche ma anche organizzative in grado di garantire, con l'utilizzo delle tecnologie, l'ottimizzazione delle risorse comuni a vantaggio di una sostenibilità qualificante del Sistema Sanitario, che ha come requisito primario la costituzione di filiere del servizio e del rapporto con l'Assistito integrate **tra i diversi attori istituzionali sanitari e socioassistenziali**.

Proprio questo nuovo modo di intendere la logica del servizio pubblico è stato oggetto primario del "Patto per la Salute 2014-2016", sottoscritto il 10 luglio 2014 quale intesa tra Stato e Regioni/Province Autonome, che in un articolo (il numero 6) sviluppa il tema dell'assistenza sociosanitaria ed impegna le Regioni ad armonizzare i servizi, individuando standard minimi qualificanti di erogazione delle prestazioni sociosanitarie e disciplinando i principi e gli strumenti per l'integrazione dei servizi e delle attività sanitarie, sociosanitarie e sociali. In esso si prevede che **esista una rete integrata dei servizi, il cui accesso avvenga attraverso un "punto unico"** in grado di indirizzare il cittadino al percorso adeguato alle sue condizioni e necessità. Si prevede inoltre che la presenza delle condizioni cliniche e delle risorse ambientali,



UMBRIA DIGITALE

familiari e sociali atte a consentire la permanenza al domicilio della persona non autosufficiente sia accertata attraverso una valutazione multidimensionale con la stesura di un piano delle prestazioni personalizzato, formulato dall'équipe multiprofessionale responsabile della presa in carico.

In questo contesto che vede l'Umbria impegnata come regione e come modello di eccellenza dei servizi sanitari pubblici, si inserisce il SISO (Sistema Informativo Sociale) che se da un lato si pone l'obiettivo di predisporre una circolarità di informazione di strumenti comuni alle diverse competenze in materia, dall'altro tiene conto delle tecnologie e della loro capacità di supportare i modelli organizzativi, la semplificazione e la qualificazione dei servizi e delle prestazioni.

Nella sua prima versione in fase di dispiegamento e di integrazione tra Sistema sanitario regionale e quello Sociale del Comune, si sta raggiungendo lo scopo di mettere a disposizione degli Enti locali umbri un sistema integrato per la gestione informatizzata del fabbisogno sociale, in grado di interagire con il mondo Socio-sanitario regionale.

La soluzione è composta da uno *Sportello di accoglienza e/o di segnalazione del bisogno* una *Cartella Sociale Informatizzata*, le cui funzioni sono state pensate per la gestione della Persona da parte dei servizi sociali di un ente o di una zona sociale (multi-Comune). Tale soluzione è inoltre integrata con la piattaforma di data warehouse posta come rilascio nel progetto "Comuni Digitali". Questo specifico accenno consente di far presente come già il SISO nella sua prima versione abbia affrontato il problema dell'integrazione dell'informazione e dell'organizzazione non solo tra Enti diversi, ma anche tra applicativi/servizi informatici diversi dello stesso Ente. Ad esempio il SISO offre al Comune oggi già l'interazione diretta con la sua Anagrafe dei residenti comunale, che viene anche offerta, attraverso lo stesso sistema, per aggiornare l'anagrafe sanitaria regionale, consente l'accesso ai dati di reddito della persona e della famiglia provenienti dal Sistema Siatel dell'Agenzia delle Entrate, ma anche dai dati tributari e patrimoniali del Sistema Comunale, e Catastale. Accanto a questi fattori di integrazione e semplificazione dell'accesso all'informazione ed alla



UMBRIA DIGITALE

sua gestione, si inserisce il percorso di aggregazione e produzione degli indicatori necessari alla rendicontazione automatizzata dell'operato verso i Sistemi regionali e nazionali per l'accesso ai fondi delle risorse.

Tutto ciò e altro, fornisce il fulcro innovativo del progetto che ha già in sé la capacità di assicurare l'integrazione fra le informazioni di carattere sociale, gestite dalla cartella, con altre informazioni comprese quelle di tipo sanitario così da avere un quadro completo del fabbisogno socio-sanitario-economico di un cittadino, che potrà essere acceduto anche dal Cittadino attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico in corso di attivazione a livello Regionale. Per i Comuni tale interazione con il cittadino, per le informazioni di competenza è assicurato da un apposita cartella Comunale che gli Enti potranno attivare secondo le norme previste e le regole di trasparenza amministrativa e di privacy.

3.2 DESCRIZIONE DELLA PROBLEMATICHE E FINALITÀ

Stante il quadro generale del SISO, sinteticamente rappresentato, il presente documento sviluppa le 3 direttrici sopra esposte con l'obiettivo di estendere la potenzialità complessiva del Progetto verso le seguenti esigenze raccolte nella prima fase di dispiegamento della prima versione:

1. arricchire il patrimonio delle informazioni gestite dalla piattaforma SISO, con archivi e modalità di rappresentazione innovative e favorevoli alla interpretazione veloce e multicanale dei dati, con una semplificazione iconografica tale da favorire l'immediatezza della comprensione e la possibilità di analizzare più in profondità le problematiche sociali e al contempo avere strumenti più sofisticati per pianificare e programmare gli interventi di natura sociale.
2. Integrare SISO con sistemi esterni sia regionali che extra regionali, di valenza più diversificata, constatando operativamente il SISO non solo ha bisogno di informazioni gestite da altri sistemi per il proprio corretto funzionamento, ma che si configura come sistema in grado di esportare informazioni e come tale di assumere identificativi, chiavi e contenuti in



UMBRIA DIGITALE

grado di essere interpretati e allocati da parte di alteri Sistemi, favorendo le attività di controllo, valutazione, comprensione e elaborazione. A solo titolo esemplificativo e riduttivo basti pensare all'importanza che assume in tale contesto la rendicontazione delle attività svolte al fine di poter usufruire dei fondi sociali europei e come le elaborazioni possibili possano, attraverso l'opportuno arricchimento, fornire informazione di dettaglio della situazione e di oggettività dei fenomeni e delle esigenze a giustificazione della richiesta.

3. risolvere la frammentazione delle informazioni relative alla presa d'atto ed alla programmazione della distribuzione degli interventi a sostegno del bisogno (vedi bandi sociali) che il più delle volte genera da un alto la dispersione nell'erogazione non mirata al reale bisogno, dall'altro la difficoltà da parte del cittadino di avere l'informazione sulla loro disponibilità, nonché di comprenderne il diritto all'accesso (Oggi con offerta di assistenza ed aiuto frammentata tra i diversi Siti istituzionali .

3.3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE

Con la prima versione del SISO, la Direzione Regionale della Sanità si sta dotando di un sistema fortemente evoluto che consente di gestire in modo informatizzato il fabbisogno sociale dei cittadini. Il sistema adottato garantisce la raccolta delle informazioni e la presa in carico dei Persone/Utenti per tutte le aree gestite dai Servizi Sociali:

- **Anziani**
- **Bambini e adolescenti**
- **Disabili**
- **Famiglie**
- **Giovani**
- **Inclusione sociale**
- **Povertà**
- **Immigrazione**
- **Vittime del lavoro**



UMBRIA DIGITALE

In Umbria sono gli **Uffici della Cittadinanza** la porta di accesso alla rete dei servizi sociali e socio sanitari. Istituiti presso le Zone sociali, quali uffici territoriali di servizio sociale pubblico rivolto a tutti i cittadini, gli Uffici di Cittadinanza dei Comuni sono per il cittadino la **Porta Unica di Accesso** dove viene espressa e decodificata la domanda e dove vengono raccolte tutte le informazioni riguardanti le categorie sociali sopra elencate.

Attraverso la raccolta delle informazioni, la raccolta e la decodifica della domanda e l'accesso agli opportuni software sarà possibile:

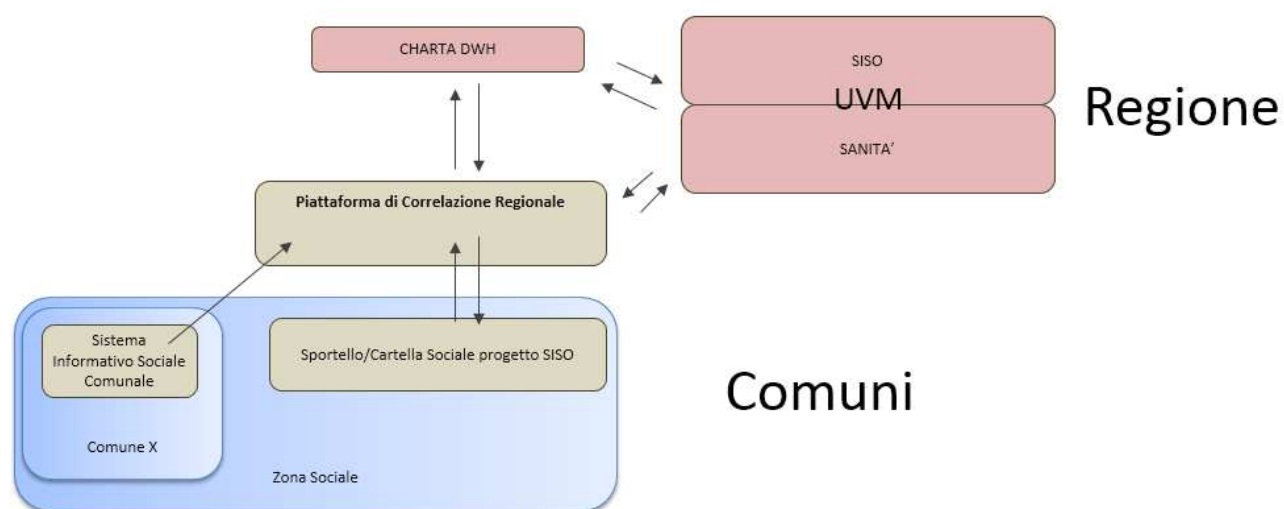
- *Gestire la valutazione sociale*
 - Parte sociale delle schede regionali
- *Gestire direttamente la assegnazione ai servizi* (per anziani, disabili e minori/famiglia) quando non sia richiesta una valutazione di secondo livello
 - Centri Diurni per persone autonome
 - Centri Residenziali per autosufficienti
 - Servizi Assistenza Domiciliare Sociale – SAD (anche con erogatore esterno)
 - Servizi per l'Infanzia Adolescenza e Famiglia per parte sociale
 - ...
 - Fornire contributi
 - Assegni di cura
 - Assegni di sollievo
 - L. 104
 - ...
- *Gestione piani di assistenza individuale come strumenti di utilizzo di fondi* (es. Fondo Autonomia Possibile)
- Effettuare elaborazioni statistiche ed analisi dei Dati

Punto di forza della piattaforma SISO è la forte integrazione con la parte sanitaria che permette di avere un quadro completo del cittadino che si rivolge ai servizi sociali al fine di rispondere al meglio alle sue necessità.

Qui di seguito viene riportato un diagramma che illustra lo schema generale:



UMBRIA DIGITALE





UMBRIA DIGITALE

4 IL PROGETTO DI EVOLUZIONE DI SISO

4.1 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obbiettivi che il progetto intende raggiungere sono di diversa natura e sono classificabili in:

Per il cittadino:

- Unico punto di accesso e di ricerca delle informazioni relative ai bandi
- Possibilità di verificare in tempo reale le informazioni relative ad un bando
- Possibilità di scaricare la modulistica aggiornata per la partecipazione ad un bando
- Possibilità di ricercare i bandi in base a specifici criteri

Per la Regione:

- Circolarità delle informazioni
- Maggiore integrazione fra i sistemi
- Maggiore approfondimento nell'analisi dei bisogni dei cittadini
- Possibilità di incrociare e correlare le informazioni geo referenziate:
 - Evidenziare fenomeni sociali in atto in funzione del territorio
 - Prevedere evoluzioni del fabbisogno sociale in specifiche aree
 - Pianificazione e programmazione degli interventi
- Repository centralizzato dei dati e dei documenti relativi ai bandi con valenza sociale
- Repository condiviso fra la Direzione Regionale della Sanità ed i comuni
- Maggior controllo sui servizi erogati
- Integrazione con il sistema di rendicontazione dei fondi comunitari
- Valorizzazione e messa a sistema degli strumenti software già utilizzati in Regione

Per i Comuni:

- Analisi del bisogno dei cittadini per la propria area di competenza



UMBRIA DIGITALE

-
- Pianificazione, programmazione e controllo della spesa sociale
 - Snellimento delle procedure di rendicontazione delle attività di rendicontazione dei servizi
 - Maggiore visibilità dei bandi aperti
 - Maggiore trasparenza

4.2 IDENTIFICAZIONE DEI VINCOLI

4.2.1 VINCOLI TECNOLOGICI

- Il sistema è implementato secondo gli standard JEE
- Il portale è basato su Liferay

4.2.2 VINCOLI TEMPORALI

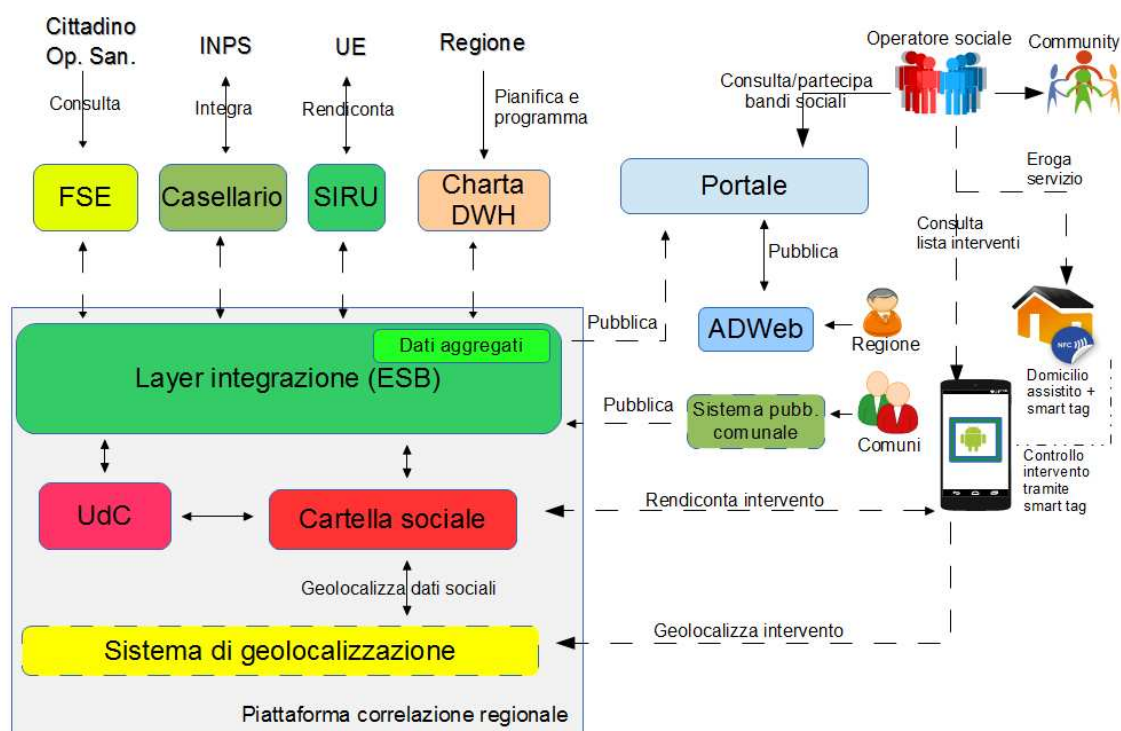
Non applicabile.

4.3 REQUISITI DELLA SOLUZIONE

Per meglio comprendere come l'evoluzione del progetto SISO trasforma ed integra la piattaforma, viene di seguito riportato la schema generale della nuova piattaforma:



UMBRIA DIGITALE



Da realizzare

Progetto evoluzione SISO

Il diagramma mette in evidenza come il progetto coinvolga i cittadini/assistiti, le istituzioni (Regione e Comuni), le associazioni e gli operatori del settore sociale: soggetti che diventano sia fruitori del sistema sia attori attivi, che contribuiscono all'implementazioni delle informazioni nel sistema stesso. Informazioni che vengono poi condivise fra tutti gli altri componenti del sistema stesso.

Vi è parte puramente informativa rappresentata dal Portale Istituzionale, dal sistema ADWEB e dal software di pubblicazione dei comuni. Questi tre componenti permettono la gestione del ciclo di vita di un bando dal punto di vista amministrativo e la successiva sua pubblicazione e diffusione così che le associazioni e gli operatori del settore attraverso il portale istituzionale possano essere informate e partecipare al bando.



UMBRIA DIGITALE

Al tempo stesso gli operatori, che in precedenza avevano partecipato ai bandi e vinto la gara, partecipano all'erogazione dei servizi che vengono rendicontati e geo referenziati tramite la cartella sociale, contribuendo, quindi, all'accrescimento del patrimonio informativo gestito dalla piattaforma.

Le informazioni di carattere sociale, gestite dal personale dei Comuni coinvolti nel progetto concorrono all'ampliamento delle informazioni permettendo di avere una base dati geo referenziata che può essere utilizzata per l'analisi dei dati, per individuare i fenomeni in corso e prevedere possibili sviluppi futuri.

Tale informazioni risultano utili sia al personale della Regione, sia agli uffici comunali per pianificare, programmare, gestire ed implementare gli interventi e le politiche sociali necessarie. Tali politiche ed interventi si traducono anche nella definizione di nuovi bandi chiudendo il cerchio.

E' chiaro, quindi, come vengano integrati e valorizzati sia i nuovi sistemi oggetto di sviluppo sia gli investimenti passati fatti dalla Regione come per esempio il Portale istituzionale e ADWEB.

Tenendo conto di quanto sin qui descritto, il progetto di evoluzione si può dividere in tre macro direttrici:

- *Integrazione*
- *Geo referenziazione dei dati e implementazione mobile*
- *Repository unificato dei bandi e community sociale*

4.3.1 INTEGRAZIONE SISTEMI

La piattaforma SISO sarà in grado di colloquiare e scambiare informazioni con i seguenti sistemi:

- *SIRU*
- *Casellario INPS*
- *FSE*
- *Integrazione con Atlante per CHARTA DW*

Integrazione sistema SIRU



UMBRIA DIGITALE

Il SIRU è uno strumento informatico complesso, distribuito sul territorio regionale ed utilizzato anche dalle Province di Perugia e Terni e dall'Agenzia Umbria Ricerche per la gestione amministrativa e contabile informatizzata delle attività di formazione professionale finanziate e non da fondi comunitari o da leggi nazionali e per la gestione di tutte le altre tipologie di interventi (aiuti all'occupazione, borse di studio e tirocini formativi, azioni di sistema e misure di accompagnamento). Consente di effettuare i monitoraggi di tipo sia finanziario sia fisico e procedurale come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale. L'integrazione con tale sistema da parte della piattaforma SISO consentirà la rendicontazione di tutte quelle attività che vengono finanziate dai fondi sociali europei. Il SISO utilizzerà parte delle informazioni gestite dal SIRU, il quale permetterà l'accesso da parte dell'utente SISO ad alcune informazioni relative ai progetti SIRU che vengono utilizzati per il finanziamento di interventi e servizi in ambito sociale. Dall'altro lato la rendicontazione degli interventi e servizi il cui costo deve essere imputato su budget relativi ai fondi comunitari verrà inviata dal SISO al SIRU così che vengano attivati i processi richiesti dalla Comunità europea al fine di ricevere i finanziamenti richiesti.

Integrazione casellario INPS

Il casellario è stato istituito dalla legge previsto dall'articolo 13 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/10.

Il Casellario è definito come "strumento di raccolta delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate" al fine di "migliorare il monitoraggio, la programmazione e la gestione delle politiche sociali".

Il Casellario dell'Assistenza è uno strumento per la raccolta, conservazione e gestione dei dati, dei redditi e di tutte le altre informazioni utili a caratterizzare i soggetti che hanno titolo alle prestazioni di natura assistenziale.

La norma stabilisce che il Casellario è un'anagrafe generale di tutte le posizioni assistenziali e delle relative prestazioni. Tale anagrafe è condivisa fra tutte le pubbliche amministrazioni dello Stato, gli enti locali, le organizzazioni



UMBRIA DIGITALE

non profit e di tutti gli altri soggetti coinvolti nella gestione di forme di previdenza e assistenza obbligatorie. Viene stabilito che tutte le informazioni riguardanti i beneficiari e le prestazioni concesse vengano integrate con le informazioni economiche relative ai medesimi beneficiari in possesso dell'INPS. Le amministrazioni coinvolte nell'erogazione delle concessioni utilizzano tale informazioni per la programmazione, monitoraggio della spesa sociale così che sia possibile valutare l'efficacia degli interventi sostenuti.

Verranno anche predisposte elaborazioni statistiche per la ricerca e lo studio degli interventi.

Nel decreto si stabilisce inoltre che tutte le informazioni (anche quelle sensibili) relative ai servizi erogati a favore delle persone non autosufficienti siano integrate e coordinate con quelle raccolte dal nuovo sistema informativo sanitario e con tutte le altre banche dati gestite dall'INPS.

Si viene a costituire, in tal modo, una base dati conoscitiva per migliorare la gestione dell'assistenza sociale, dei servizi e delle risorse.

La norma stabilisce, inoltre, che tutti le amministrazioni e i soggetti interessati devono trasmettere obbligatoriamente, per via telematica, al Casellario tutte le informazioni relative alle posizioni presenti nei propri archivi in base alle modalità di scambio definite dall'INPS.

Il casellario è costituito, in altre parole, da una base dati che conterrà le informazioni sui redditi e sugli altri elementi relativi ai soggetti che hanno diritto alle prestazioni assistenziali. L'obiettivo è quello di monitorare non solo tutte le prestazioni sociali erogate dall'INPS, ma anche tutte le detrazioni e deduzioni fiscali legate alle politiche sociali al fine di evitare gli abusi.

Il sistema SISO, quindi, come sistema di gestione delle persone con bisogni sociali e come sistema di rendicontazione dei servizi e della attività volte a soddisfare e rispondere a tali bisogni, è il sistema titolato ad inviare tutte informazioni richieste dal Casellario.

Verrà predisposto un opportuno modulo all'interno del sistema tramite il quale sarà possibile inviare automaticamente i dati richiesti dal Casellario assolvendo così gli obblighi di legge prescritti dal decreto fino qui discusso.

Tale invio avverrà secondo le modalità richieste dal tracciato record fornito dall'INPS (ancora in via di definizione), in particolare dovranno essere inviati non solo i dati relativi al beneficiario ma anche le informazioni relative alle



UMBRIA DIGITALE

prestazioni concesse.

Tale tracciato sarà creato automaticamente a partire dalle informazioni gestite dalla cartella sociale. Verrà inoltre verificato, una volta che il tracciato sia stato definito e consolidato, se le informazioni attualmente implementate nel progetto SISO siano sufficienti per la produzione di tale tracciato o se è necessario integrare i dati con altri propri del casellario.

Integrazione FSE

Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) è un insieme di informazioni, accessibili on-line, che rappresentano la storia sanitaria di una persona.

Il fascicolo sanitario cresce con il tempo aggiungendo ogni volta nuove informazioni, che vengono conservate ed organizzate e rese disponibili al cittadino o agli specialisti che sono stati dal esso autorizzati.

Questo strumento consente ai medici di avere un quadro complessivo della storia sanitaria del paziente per poter meglio valutare le azioni da intraprendere.

In quest'ottica risulta importante aggiungere alle informazioni sanitaria già previste nel fascicolo anche le informazioni di carattere sociale per completare il quadro complessivo del cittadino/assistito.

L'obiettivo è rendere operativo un modello che punta a integrare e far cooperare sistemi e informazioni afferenti a domini amministrativi differenti, offrendo un sistema in cui gli attori coinvolti collaborano all'interno di una rete informativa integrata e condividono le rispettive viste sull'assistito.

I dati scambiati e le modalità di integrazione saranno oggetto di una approfondita analisi.

Integrazione con CHARTA DW e con il sistema Atl@nte

Il sistema prevede per ciascuna area target del sociale l'estrazione di una serie di indicatori e la produzione di report di sintesi le cui specifiche sono in fase di definizione da parte della Regione

Per tali indicatori verrà utilizzato il prodotto di Business Intelligence CHARTA che è lo strumento scelto dalla Regione per il censimento

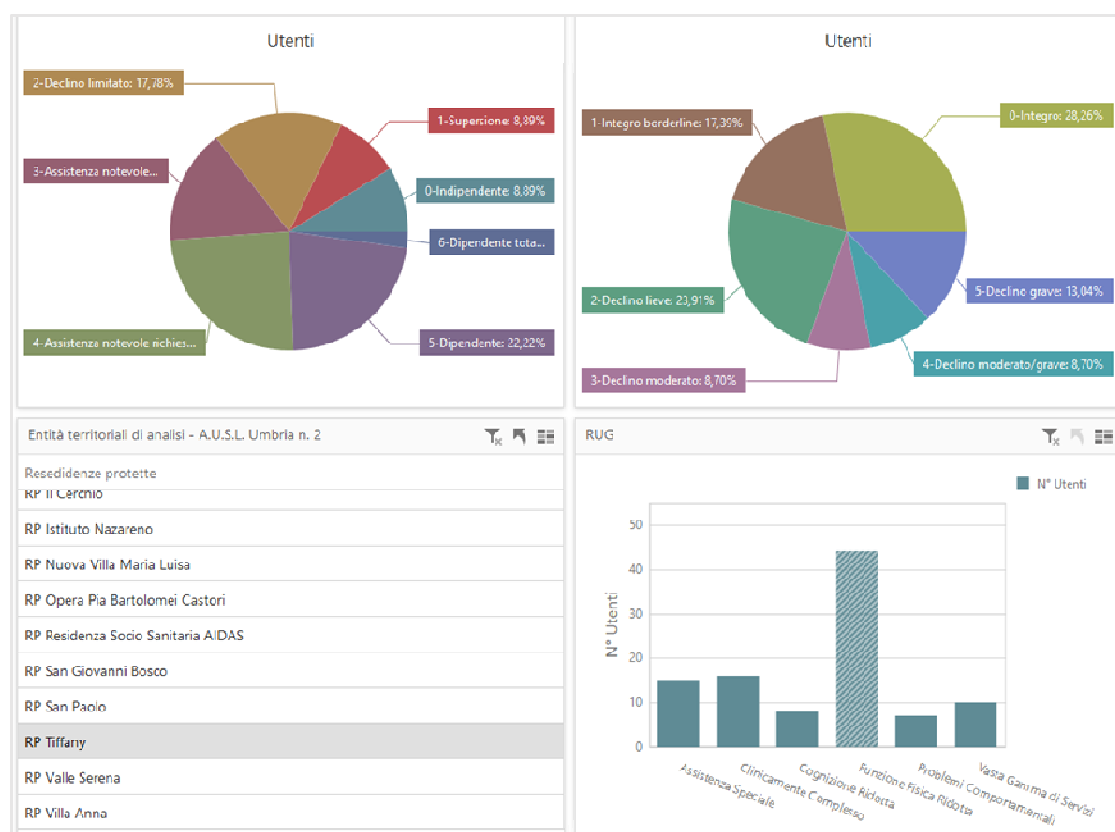


UMBRIA DIGITALE

dell'offerta strutturata dei servizi del territorio ed è funzionale alle attività di pianificazione, programmazione e controllo nel sistema di governance socio-sanitaria.

Il sistema CHARTA già utilizzato per la rilevazione di indicatori e la creazione di cruscotti per le procedure sanitarie già attivate sul territorio consente di avere un quadro visivo immediato delle aree critiche riguardanti pazienti gestiti da un certo distretto o da una zona sociale.

Come esempio si riporta un indicatore utilizzato per rilevare le aree critiche nei pazienti che vengono gestiti in cure domiciliari dai distretti sanitari della nostra Regione





UMBRIA DIGITALE

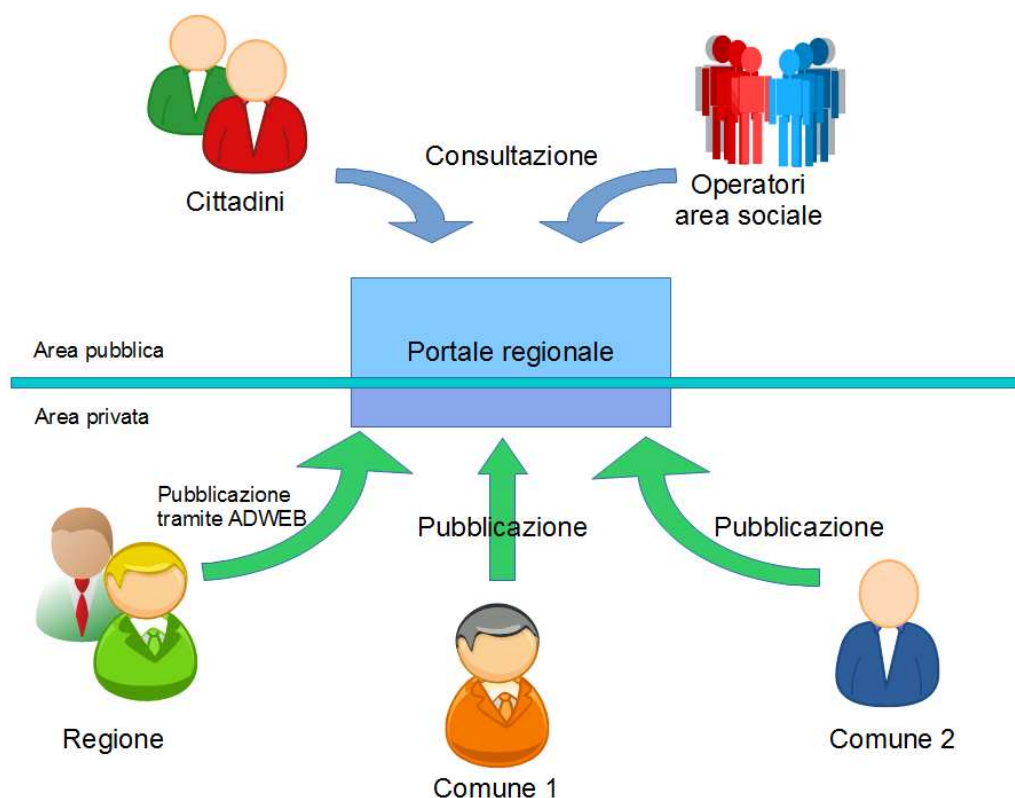
4.3.2 REPOSITORY CENTRALIZZATO DEI BANDI SOCIALI E COMMUNITY

La soluzione proposta prevede, come già accennato, di utilizzare il portale istituzionale della Direzione Regionale della Sanità come punto di aggregazione delle informazioni relative ai bandi con valenza sociale. In particolare verrà utilizzato il *canale sociale* per dare evidenza non solo delle informazioni sociali ma anche dei bandi pubblicati. Il portale istituzione verrà alimentato dalle informazioni e dai documenti caricati dal personale della Direzione Regionale della Sanità e dai comuni.

Qui di seguito viene riportato uno schema di massima della soluzione proposta:



UMBRIA DIGITALE



In questa soluzione si possono individuare tre attori principali:

- **Cittadini e Operatori sociali** che utilizzano il sistema per la ricerca, consultazione ed il download degli atti e dei documenti di un bando
- **La Direzione Regionale della Sanità** che produce gli atti e la modulistica dei bandi ed alimenta il portale istituzione con tali informazioni. L'alimentazione avviene tramite ADWEB in maniera automatica senza ulteriori aggravi per il personale
- **I comuni** che alimentano il portale istituzione con i bandi sociali a valenza comunale. L'alimentazione avviene tramite un area/applicativo sviluppato ad hoc



UMBRIA DIGITALE

Al fine di realizzare quanto prima descritto è necessario intervenire su tre aree distinte:

- *Sistema gestione atti della Regione*
- *Portale istituzionale (canale sociale)*
- *Sistema per i comuni*

Per quanto riguarda l'applicativo per la gestione degli atti della Regione (ADWeb) sono necessarie alcune modifiche al fine di rendere possibile la pubblicazione dei bandi con valenza sociale.

L'idea di partenza è di sfruttare il lavoro svolto per la pubblicazione di un bando "generico" e di inserire ulteriori attributi per caratterizzare dal punto di vista sociale il bando che si intende pubblicare, così che possa essere successivamente ricercato in base a tali attributi.

In particolare, l'istruttore che apre un nuovo atto in ADWeb dovrà non solo istruire il sistema indicando che l'atto riguarda un bando ma anche che tipo di bando intende definire. Al momento si può pensare ad un semplice campo con una spunta per dire se il bando ha valenza sociale o meno. Se il campo viene spuntato si potrà accedere ad una attività specifica dedicata unicamente alla definizione delle ulteriori informazioni volte a caratterizzare il bando dal punto di vista sociale.

ADWeb gestirà tutto il ciclo di vita di un bando sociale, come accade già per bandi non sociali, e consentirà di pubblicare nuovi bandi o modifiche ad un bando esistente.

Una volta che gli atti sono stati pubblicati da ADWeb, il portale permetterà di visualizzare le informazioni sul bando pubblicato ed i relativi documenti.

L'accesso ai bandi sociali può avvenire in due modi distinti:

- *Tramite il canale bandi*
- *Tramite il canale sociale*



UMBRIA DIGITALE

I due canali forniscono una visualizzazione diversa delle stesse informazioni. Tramite il canale bandi è possibile ricercare i bandi tramite gli attributi attualmente utilizzati.

Applicativo ad uso comunale

Al fine di evitare che il personale dei comuni acceda direttamente al portale istituzionale, l'idea di base è quella di mettere a disposizione dei comuni un applicativo che permetta la gestione di un bando e il caricamento degli allegati.

L'applicativo sarà un applicativo Web che permetterà di:

- **Creare un nuovo bando:**
 - Inserimento dei dati di un bando (analoghi a quelli inseriti in ADWeb)
 - Aggiungere allegati. Gli allegati saranno classificati in:
 - Atti
 - Allegati al bando (es. modulistica, ecc.)
 - Aggiungere le informazioni sociali al bando (vedi dati prima descritti)
- **Modificare un bando pubblicato** sia per quanto riguarda il contenuto sia per quanto riguarda gli allegati
- **Pubblicare esiti o graduatorie** con relativi allegati

Al termine della fase di inserimento sarà possibile pubblicare quanto inserito sul portale istituzionale in modo automatico.

Nell'ambito del progetto SISO verrà messa, inoltre, a disposizione una piattaforma di social network che permette di:

- *far comunicare velocemente e con semplicità gli operatori coinvolti nella fase di realizzazione del progetto*
- *avere un ambiente di comunicazione e interscambio di informazioni fra tutti gli operatori socio-sanitari della Direzione Regionale della Sanità*
- *vere un repository documentale condiviso di norme, atti e linee guida in materia sociale*



UMBRIA DIGITALE

Si potranno creare e commentare post in stile facebook, caricare immagini e documenti, partecipare a gruppi di lavoro sia dall'ufficio che in mobilità attraverso smartphone o tablet. Tutto questo all'interno di un'area intranet protetta, con dati e documenti residenti presso il data center regionale.

La piattaforma social permette non solo di inviare messaggi ai vari destinatari appartenenti ai propri gruppi di lavoro e organizzazioni ma anche di interagire tramite chat in tempo reale con i colleghi di tutta la Regione o attivare sessioni di videoconferenza.

Il team di sviluppo del progetto SISO, insieme agli operatori regionali coinvolti nel progetto, daranno il necessario supporto operativo agli utenti del sistema ovvero ai comuni pilota attraverso la piattaforma intranet, rispondendo ai post degli utenti e raccogliendo informazioni, consigli ed osservazioni inerenti il progetto.

La piattaforma verrà configurata inizialmente in modo da rendere disponibili più aree di discussione e spazi di lavoro: L'area principale sarà quella di gestione della diffusione del progetto SISO, mentre ogni zona sociale avrà un proprio spazio e repository documentale ad esclusivo accesso degli operatori della zona.

Area di lavoro tematiche verranno create su richiesta in base alle esigenze che emergeranno all'interno dei gruppi di lavoro.

Obiettivo primario di questo sistema sarà quello di incrementare la comunicazione verticale ed orizzontale e mettere in condivisione know-how specialistici ma utili a tutta la comunità degli operatori sociali. Non si esclude inoltre, dopo una prima fase di sperimentazione, di allargare proporre l'utilizzo del sistema agli operatori della sanità regionale.

4.3.3 GEOLOCALIZZAZIONE CON SISTEMI OPEN SOURCE E ACCESSO MOBILE AL SISO

La registrazione, la gestione e l'analisi di dati con contenuto geografico e spaziale vengono realizzate attraverso sistemi GIS, acronimo di Geographic Information Systems.



UMBRIA DIGITALE

Un sistema GIS è composto da una serie di tool che permettono di trattare il dato geografico. Questi tool possono essere software desktop, sistemi webgis, cataloghi e servizi geografici, ma al centro del sistema c'è il dato che dovrà contenere l'informazione spaziale.

Il dato con informazione spaziale, cosiddetto geo referenziato permette di costruire rappresentazioni geografiche sulla base del territorio terrestre.

Un GIS attraverso funzioni di processamento (geoprocessing) permetta di manipolare e analizzare il dato spaziale anche al fine di produrre nuovi dataset spaziali con semantica specifica, spesso utilizzati per l'analisi dei fenomeni statistici e la distribuzione di determinate caratteristiche del dato sul territorio.

Sistema dei dati georiferiti

Il termine **georiferimento** si usa per indicare in modo indistinto due differenti procedure di attribuzione di un dato spaziale ad un dato alfanumerico, la procedura di **georeferenziazione** e quella di **geocodifica**.

Georiferire un dato significa che il dato deve poter essere riferito al territorio in modo puntuale attraverso un attributo proprio ovvero attraverso la sua relazione con un elemento geo riferito. Un centro di assistenza è collocato in un determinato luogo, possiede dunque una propria georeferenziazione indipendentemente dal civico al quale è collegato (dato geo referenziato). Un soggetto non possiede invece un attributo proprio che lo possa georeferenziare, possiamo però decidere di georeferenziare il soggetto attraverso la propria residenza o domicilio (dato geocodificato).

Mentre la georeferenziazione punta a localizzare in modo puntuale e preciso una informazione la geocodifica punta a collegare il dato con altre informazioni che ne permettano la localizzazione.

La forte interazione del sistema SISO con i dati demografici e sociali del comune permette la geolocalizzazione puntuale e certa dei soggetti coinvolti come utenti del sistema assistenziale socio-sanitario nel suo complesso, oltre che degli interventi assistenziali e/o benefici sociali.

La disponibilità delle anagrafi comunali, insieme alla fornitura dati dei soggetti in carico al sistema dei servizi sociali delle zone, quest'ultimi dati



UMBRIA DIGITALE

caratterizzati da un elevato grado di granularità, consente di proiettare sul territorio di ogni zona sociale e di conseguenza anche su quello regionale la distribuzione dei bisogni e delle problematiche espresse e la conseguente risposta in termini di servizi delle amministrazioni pubbliche.

A livello di distribuzione di alcune caratteristiche dei dati spaziali, gli algoritmi di geoprocessing implementati permetteranno l'analisi delle informazioni sia a livello comunale che, in alcuni cruscotti, a livello di basi territoriali ISTAT.

L'obiettivo della georeferenziazione è quello di poter avere un dato con un riferimento puntuale al territorio.

Il dato del soggetto in carico al sistema dei servizi sociali viene arricchito con gli attributi che consentano elaborazioni statistiche-territoriali.

L'elenco degli attributi che il sistema è in grado di collegare al dato ne definisce anche il livello potenziale di zoom statistico:

1. Codice Regione ISTAT
2. Codice Provincia ISTAT
3. Codice Comune ISTAT
4. Codice CAP
5. Codice Comune - CAP (per le città multicap)
6. Codice Sezione di Censimento ISTAT
7. Codice Strada Univoco
8. Codice Civico Univoco

Il dato toponomastico è un dato georeferenziato proveniente dal comune ma se il dato da georeferire è relativo ad un territorio fuori regione la geocodifica si limiterà all'attribuzione del Codice comune ISTAT.

Geovisualizzazione

Un sistema gis è in grado di rappresentare i dati georeferenziati attraverso mappe geografiche interattive.

Le mappe interattive sono il principale strumento che permette l'interazione con l'utente con i dati geografici, i sistemi di navigazione e visualizzazione delle mappe forniscono una serie di tool per rendere questa interazione

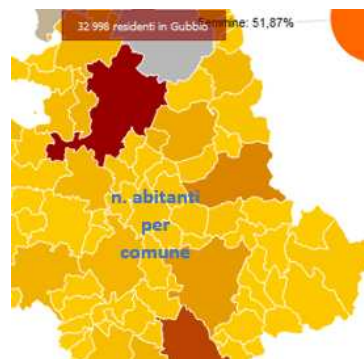


UMBRIA DIGITALE

piacevole ed efficace.

Con l'imposizione sullo scenario di internet di strumenti quali Google Maps , Bing ecc. i sistemi di geovisualizzazione sono diventati sistemi comuni di accesso alle informazioni anche per un utente consumer. In virtù di questo anche gli strumenti webgis di visualizzazione delle mappe e dei dati georiferiti di sistemi intranet si stanno sempre di più avvicinando in termini di aspetto ed uso agli strumenti internet più popolari.

Una tipologia di visualizzazione è quella basata su dati aggregati o statistici e consente all'utente del sistema di avere un quadro d'insieme della distribuzione sul territorio di una data caratteristica, un esempio può essere la distribuzione del numero di abitanti per comune.



Con le stesse tecniche di geoprocessing è possibile definire mappe basate su specifici dati sociali come per esempio la concentrazione di popolazione anziana in determinate aree o il presentarsi di particolari bisogni presso gli Uffici di Cittadinanza / Punti di Accesso di certi comuni. Questo tipo di visualizzazione permette il drill-down, cioè l'accesso al dataset sottostante all'area colorata della mappa. Uno specifico menu è creato per questo tipo di visualizzazione cartografica con permessi di accesso rivolti principalmente ai responsabili di zona e ai comunicatori sociali.



Una seconda modalità di visualizzazione è quella puntuale, nella quale il dato georiferito viene identificato univocamente su mappa. Anche con questa modalità l'accesso al dato è consentito direttamente dal segnaposto visualizzato in mappa.

La geovisualizzazione puntuale viene integrata, all'interno della cartella sociale informatizzata, con la funzione di lista dei casi. In questo modo l'operatore che intende ricercare i casi di competenza che appartengono ad una certa Area target, oppure che presentano una determinata caratteristica

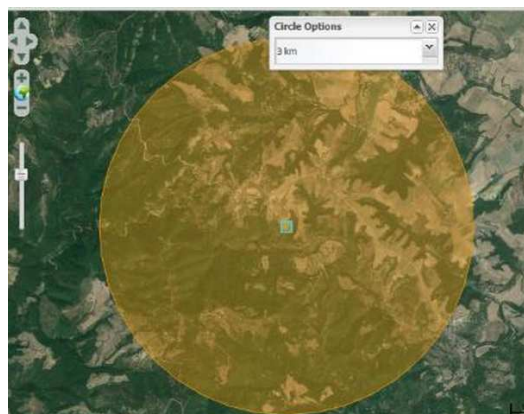


UMBRIA DIGITALE

anagrafica e non, possono contemporaneamente visualizzare la distribuzione geografica dei dati filtrati

A questo scopo, cioè di fornire una maggiore interattività e integrazione con il dato georiferito, vengono

- Potenziate le funzioni ricerca mediante filtri avanzati
- Integrato il navigatore webgis nella lista dei casi
- Permessa la selezione cartografica di un'area al fine di ottenere i soggetti residenti e in carico al servizio sociale del comune o della zona



Selezione di un'area cartografica

L'accesso alla cartografia verrà principalmente basato sul soggetto in carico ma sarà predisposto anche un accesso che consenta di navigare il dataset degli interventi e benefici erogati georiferiti (erogazioni del terzo settore).

Esempi di dati geoprocessati

Sulla base dei dati in possesso del sistema, possono essere implementate alcune analisi geostatistiche. L'analisi della distribuzione della popolazione anziana nel territorio della zona sociale al fine di prevedere punti di contatto e strutture diurne di accoglienza nelle immediate vicinanze, oltre ad individuare il percorso ottimale per le necessità di spostamento dei cittadini anziani. Analisi densità della popolazione immigrata/nomade al fine di prevedere fenomeni di ghettizzazione ed attuare un migliore monitoraggio del territorio rispetto all'area target immigrati e nomadi. Analisi dell'incidenza di un bisogno sociale rispetto alla popolazione residente, si consideri per esempio il caso di chiusura di centri produttivi con conseguente insorgenza di problemi



UMBRIA DIGITALE

di disoccupazione in una particolare zona. Distanza media popolazione con problematiche sociali rispetto ai punti di contatto o sedi dei servizi. Distribuzione regionale dei servizi socio-sanitari in rapporto alla popolazione target, mappa delle erogazioni da soggetti del terzo settore. Questo approccio analitico e visuale comporta uno spostamento dell'attenzione da quello che è il servizio al singolo utente, dalla singola prestazione o beneficio ad uno sforzo più ampio teso nell'individuare risposte adeguate a bisogni collettivi. L'accesso ai dataset che costituiscono l'analisi viene sottoposto ad un insieme di permessi a struttura piramidale che consentirà soltanto all'operatore profilato su una determinata area target di poter effettuare uno zoom fino ai dati anagrafici dei soggetti appartenenti a quell'area.

Accesso mobile al SISO

Un aspetto importante è la possibilità di accedere al sistema tramite l'utilizzo di smart phone e tablet.

La diffusione di questi nuovi dispositivi amplia la gamma delle possibilità di utilizzo della piattaforma e introduce nuove possibilità.

Oltre all'accesso al sistema tramite smart phone o tablet da parte degli operatori del comune, l'utilizzo di questi nuovi device può essere esteso anche agli operatori del settore che operano erogando servizi per conto del Comune stesso specialmente per quelle tipologie di intervento che richiedono uno spostamento presso il domicilio dell'assistito.

In questo caso, tramite l'utilizzo di smart phone o tablet sarà possibile scaricare sul dispositivo la lista degli interventi pianificati per il giorno così che sia possibile pianificare le attività ed i servizi da erogare.

Ciascun domicilio dell'assistito potrà essere dotato, inoltre, di uno **smart-tag** (tecnologia NFC) che verrà opportunamente programmato in modo da contenere le informazioni identificative dell'assistito.

L'operatore sociale che si reca a casa dell'assistito accosterà lo smart phone vicino allo smart tag per rendicontare automaticamente il servizio, ricevendo automaticamente sul device tutte le informazioni memorizzate nello smart-tag.

Inoltre la rendicontazione del servizio potrà essere geo referenziata così da



UMBRIA DIGITALE

poter visualizzare i dati relativi ai servizi erogati su una mappa.

Tutte queste operazioni potranno essere effettuate sia online, cioè con connessione dati attiva tra lo smart phone e la cartella sociale oppure offline quindi anche in assenza di copertura GSM/UMTS. In quest'ultimo caso al termine delle attività, il telefono scaricherà automaticamente, tutte le informazioni acquisite durante la giornata sincronizzando i propri dati con quelli della cartella sociale.

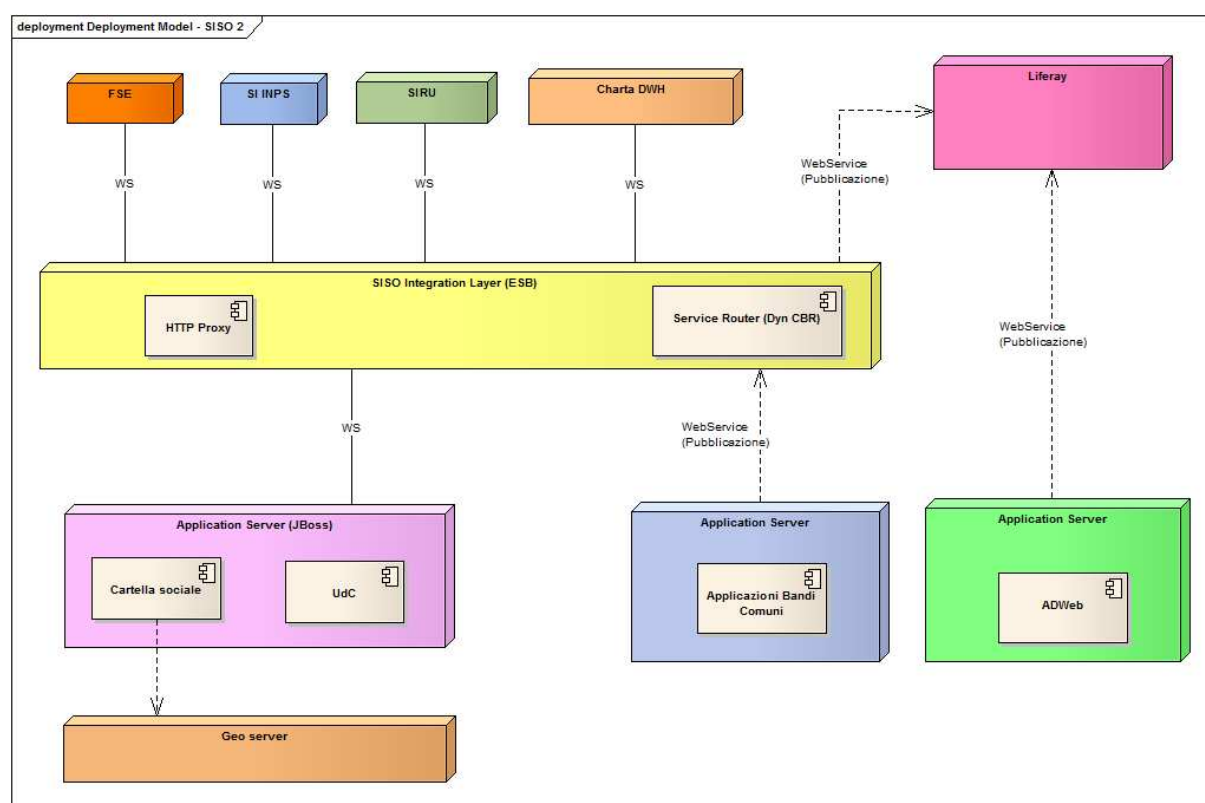


UMBRIA DIGITALE

4.4 SPECIFICHE GENERALI DEL SISTEMA

4.4.1 ARCHITETTURA GENERALE

L'architettura di riferimento è di seguito riportata.



Il modello architetturale di riferimento è il modello SOA (Service Oriented Architecture) che prevede l'utilizzo e l'organizzazione di risorse distribuite sotto il controllo di domini di proprietà differenti. L'architettura adottata si basa sull'interazione tra servizi differenti dislocati anche su differenti aree geografiche. Ogni sistema è visto come un erogatore di servizi da un lato e dall'altro come un possibile consumatore di servizi offerti da altri sistemi. Tale modello permette di gestire di far coesistere e cooperare sistemi tra loro eterogenei al fine di produrre ed erogare servizi complessi derivanti dall'interazione dei diversi sistemi coinvolti garantendo un basso livello di



UMBRIA DIGITALE

accoppiamento tra i sistemi stessi. La peculiarità di tale modello sta nella totale assenza di “intelligenza” nel client che richiede un servizio, il quale è totalmente agnostico rispetto alla piattaforma di implementazione, riguardo ai protocolli, al binding, al tipo di dati, alle policy con cui il servizio produrrà l'informazione richiesta. Tutto a beneficio dell'indipendenza dei servizi, che possono essere chiamati per eseguire i propri compiti in un modo standard, senza che il servizio abbia conoscenza dell'applicazione chiamante e senza che l'applicazione abbia conoscenza, o necessità di averne, del servizio che effettivamente eseguirà l'operazione.

A supporto di tale architettura è stato introdotto un componente fondamentale denominato ESB (Enterprise Service Bus). Tale componente rende possibile ed implementa i principi alla base dell'architettura SOA. In tale ottica sono stati adottate le principali best practice di integrazione fra sistemi eterogenei utilizzando i pattern EAI (Enterprise Application Integration).

Come si evidenzia dalla figura sopra riportata, si evidenzia come i componenti della piattaforma siano tra loro fortemente disaccoppiate tramite l'introduzione del componente ESB che funge da smistatore dei messaggi utilizzando un pattern, molto noto in ambito EAI, denominato Content Based Router (CBR). Tale pattern prevede che l'instradamento dei messaggi tra l'applicativo chiamante e il servizio richiesto avvenga analizzando il contenuto del messaggio scambiato.

Per quanto concerne il sistema di geografico, gli utenti abilitati possono consultare gli archivi al massimo livello di dettaglio ed effettuare operazioni avanzate di analisi. E' possibile consultare ed esportare l'elenco dei dati visualizzati in un'area circolare di ampiezza variabile al fine, ad esempio, della programmazione delle politiche sociali.

Le mappe di base sono i layer Google o OpenStreetMap; se si desidera una lettura del territorio integrata con informazioni cartografiche locali è possibile scegliere come base la CTR o le Ortofoto Regionali, mappe di base messe a disposizione pubblicamente secondo lo standard WMS nel portale Regionale UmbriaGeo a cura del SIAT regionale.

La soluzione tecnologica è basata su uno stack conforme all'adozione di standard aperti per i dati geografici.

Storage: I dati sono memorizzati con il supporto del database Oracle (Locator)



UMBRIA DIGITALE

fornito con la piattaforma regionale di correlazione alla base del SISO.

Application server: I dati sono interrogabili grazie a GeoServer - piattaforma Open Source per gestire i dati spaziali. GeoServer è conforme agli standard aperti previsti dall'Open GeoSpatial Consortium come Web Feature Service (WFS), Web Map Service (WMS), and Web Coverage Service (WCS).

Application cache: Il componente GeoWebCache (licenza LGPL) garantisce performance adeguate.

User interface framework: GeoExt/ExtJS - - un ricco framework javascript per per la realizzazione di interfaccia utente.

User interface map component: OpenLayers Libreria di componenti SW per la creazione di mappe web.



UMBRIA DIGITALE

5 ANALISI DEL RISCHIO

I principali fattori di rischio da monitorare nel corso del progetto, suddivisi per i diversi interventi, sono i seguenti:

	Rischi	Impatto sulla riuscita del progetto ¹			Azione ²	Responsabile azione
		A	M	B		
N						
	RISCHI LEGATI ALLA COMPLESSITA' DEL PROGETTO					
	Complessità gestionale					
1	N. complessivo di mesi /persona previsti		X		Monitoraggio periodico delle fasi progettuali	Project Manager
2	Corretta valutazione dei costi		X		Riesame con i singoli referenti dei sistemi in uso	Project Manager
	RISCHI LEGATI ALLA FASE DI ANALISI					
	Incertezza dei requisiti					
3	Concordanza sui requisiti da parte degli utenti			X		
4	Verifica rispondenza di quanto proposto ai requisiti utente		X		Riesame dei requisiti	Project Manager
	VALUTAZIONE GLOBALE DEL RISCHIO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		X			

¹ Sono utilizzati i valori A per indicare Alto, M per Medio, B per basso.

² L'azione correttiva viene specificata quando il rischio è di classe "A"



UMBRIA DIGITALE

6 IL PROGETTO PROPOSTO

6.1 PIANO DI MASSIMA DEL PROGETTO

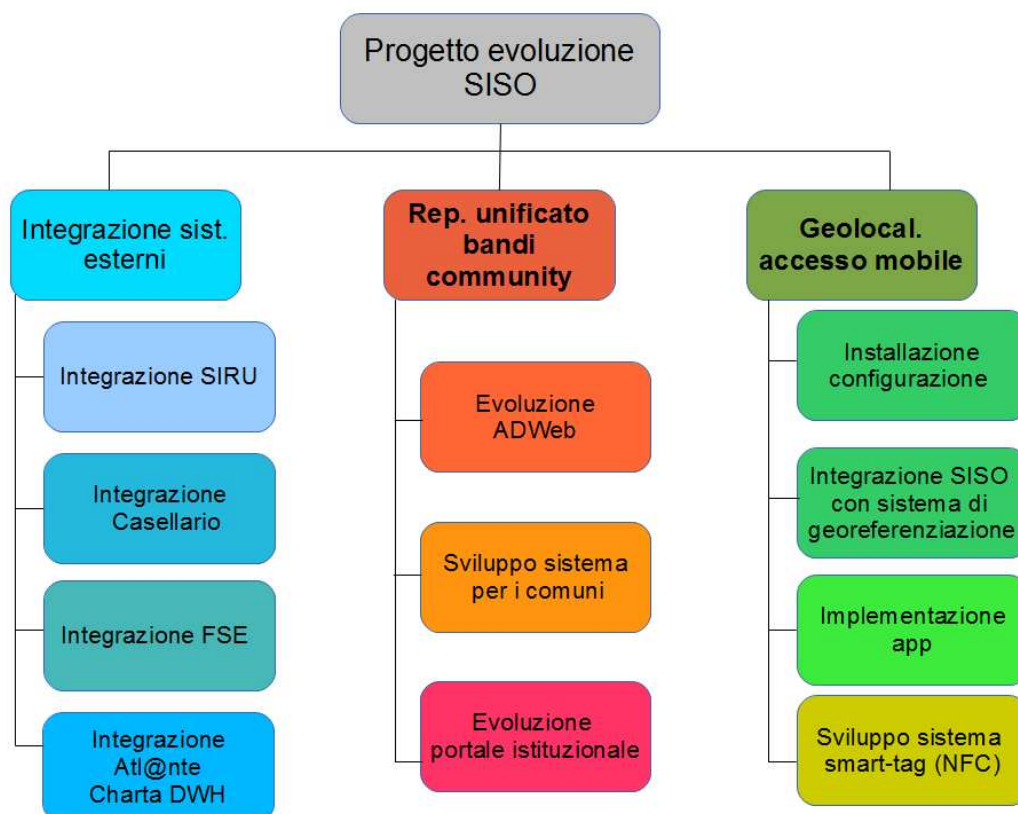
Il piano di progetto è suddiviso in Work Package e ciascuno di questi è costruito in maniera tale che porti al rilascio di un prodotto auto-consistente.

ATTIVITA'		Num giorni/u
WP1	Integrazione sistemi esterni	200
	Integrazione SIRU	
	Integrazione Casellario	
	Integrazione FSE	
	Integrazione con Atlante - CHARTA DW	
WP2	Repository unificato dei bandi e community	73
	Evoluzione ADWeb	
	Sviluppo sistema per i comuni	
	Evoluzione portale istituzionale	
WP3	Geolocalizzazione e accesso mobile	106
	Installazione e configurazione del sistema di georeferenziazione	
	Integrazione SISO con sistema di georeferenziazione	
	Implementazione app per accesso a rendicontazione tramite mobile	
	Sviluppo sistema smart-tag (NFC)	
	TOTALE	379

Qui di seguito lo schema della struttura del progetto:



UMBRIA DIGITALE





UMBRIA DIGITALE

6.2 DELIVERABLES

Milestone	WP	Descrizione
M1	WP1	Studio di fattibilità modulo "Integrazione FSE"
M2	WP1	Specifica dei requisiti modulo integrazione
M3	WP1	Installazione e rilascio del modulo integrazione
M4	WP2	Studio di fattibilità modulo "Repository unificato"
M5	WP2	Specifica dei requisiti "Repository unificato"
M6	WP2	Installazione e rilascio modulo gestione repository unificato
M7	WP3	Specifica dei requisiti modulo "Geolocalizzazione e mobile"
M8	WP3	Installazione e rilascio modulo geografico
M9	WP4	Rilascio implementazione sistema mobile con smart-tag



UMBRIA DIGITALE

7 COSTO DELL'INTERVENTO

Il Costo del progetto AL NETTO DELL'IVA è di seguito riportato suddiviso per le WP di progetto:

WP	Descrizione	Costo
WP1	Integrazione sistemi esterni	86.412,27 €
WP2	Repository unificato dei bandi e community	31.540,49 €
WP3	Geolocalizzazione e accesso mobile	45.798,50 €
	TOTALE	163.751,26 €

Il costo dell'intervento è così diviso rispetto alle figure professionali impegnate nel progetto:

Profilo	gg/uomo	Tariffa	Costo (IVA esente)
Progettista	75	537,94 €	40.345,50 €
Analista senior	90	405,94 €	36.534,60 €
Sistemista senior	20	405,94 €	8.118,80 €
Programmatore senior	194	405,94€	78.752,36 €
Totale	379		€163.751,26